

Francesco Agus (Progressisti) denuncia i ritardi della Giunta regionale nell'erogazione dei finanziamenti destinati alla produzione cinematografica nell'isola.

```
setTimeout(function(){var s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

«In questi mesi abbiamo ascoltato, non senza sconcerto, diverse idee illuminanti sul modello di promozione turistica che la Giunta regionale intende realizzare. Dai nuraghi posticci di cui riempire il pianeta, sino a una flotta aerea sarda, carrozzone improbabile identico a progetti già naufragati nel recente passato isolano e che prosciugherebbe inutilmente il bilancio regionale dei prossimi vent'anni, fino a gli stand in pvc. Tra tante idee vulcaniche partorite in questi mesi spicca l'assenza del cinema e delle produzioni tv, veicolo di promozione turistica utilizzato dalle amministrazioni di tutto il mondo e dalle regioni italiane, Sardegna inclusa sino allo scorso anno, per far conoscere il proprio territorio.»

Inizia così la nota dei Progressisti sui ritardi della Giunta regionale nell'erogazione dei finanziamenti destinati alla produzione cinematografica nell'isola. In particolare, gli esponenti di opposizione intendono vederci chiaro sulla mancata pubblicazione del bando per il fondo "Ospitalità" della Film Commission, fondazione regionale il cui CdA scaduto non è ancora stato rinnovato dall'esecutivo regionale.

*«Il bando, normalmente pubblicato a dicembre, è stato utilizzato nelle ultime annualità per attrarre investimenti nel settore dell'audiovisivo – sottolinea **Francesco Agus**, capogruppo dei Progressisti in Consiglio regionale -. Gli incentivi erano attesi dalle case di produzione che hanno già dimostrato grande interesse per ambientare le loro produzioni nel nostro territorio e che ora, davanti all'inerzia colpevole della Giunta regionale, potrebbero optare per altre Regioni che, a differenza della Sardegna, possono garantire con certezza annuale (e in alcuni casi con programmazione triennale), ingenti fondi per il cinema e la serialità televisiva.»*

«Sarebbe un errore imperdonabile – conclude Francesco Agus – perché lo strumento ha già dimostrato le sue potenzialità. Nel corso di quest'anno, ad esempio, ha permesso alla nostra isola di ospitare produzioni di primo piano: dalla serie Sky "1994", a "Catch 22", miniserie-kolossal diretta da George Clooney, sino all'"Isola di Pietro" che ha fatto conoscere il territorio carlofortino ogni settimana a milioni di spettatori, solo per citare gli esempi più conosciuti.»

Su questi temi e sulla situazione precaria della Film Commission, ancora oggi senza guida, il gruppo dei Progressisti insieme al centrosinistra depositerà un'interrogazione urgente.



Comments

comments